

RASSEGNA STAMPA

martedì • 4 aprile 2023



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



Officine Ortopediche
IN TUTTA LA REGIONE
800-273778
www.officineortopediche.net

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI



Officine Ortopediche
L'AVANGUARDIA
DELLA TECNICA ORTOPEDICA
www.officineortopediche.net

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVI - N. 83
Martedì 4 aprile 2023

In vendita obbligatoriamente con
IL TEMPO 1,50€

Provincia

La presidenza
dell'Upi Lazio
come un bivio

Pagina 3



Elezioni comunali

Liste e candidati
Ora ci siamo
Attesa per Fiorito

Pagina 5



Frosinone

Trasporto urbano
Accolto dal Tar
il ricorso della Geaf

Pagina 9

Rischiano la vita per un selfie

Piedimonte Cinque ragazzini prendono parte a una sfida web: in quattro si sdraiano sulla Casilina, uno riprende. Alcuni clienti di un albergo li notano e lanciano l'allarme: i minori rispondono con risate e insulti. Polemiche e indagini

Si sdraiano sulla Casilina, in uno dei punti più pericolosi. Quattro si spalmano sull'asfalto, uno riprende e scatta. Una delle sfide web più in voga tra i giovanissimi. E tra le più pericolose: il "planking challenge" - dal termine inglese plank, o tavola, che prevede di sdraiarsi con le braccia distese lungo il corpo nei luoghi più impensabili (come avvenuto a Piedimonte) o di lanciarsi contro le auto in corsa. Unico elemento "necessario", a parte il rischio della vita, è la condivisione sui social dell'intera scena.

Dei clienti di un hotel che si trova a non molta distanza li notano, avvisano il receptionist che prova a farli alzare: tutto inutile. Rispondono con risate e insulti, scattano e poi si dileguano. Il receptionist lancia l'allarme sui social, cercando di avvisare quante più famiglie possibili. E qualche ora dopo, su impulso del sindaco Ferdinand, la Polizia locale inizia a estrapolare le immagini delle telecamere di sorveglianza: si vuole cercare di risalire ai coinvolti, ragazzini tra i 13 e i 14 anni, e intervenire in modo mirato. Gli episodi non sono isolati. Il sindaco stesso lancia un appello a tutta la comunità.

Pagina 16

Ambiente In tribunale sentiti due testi sugli scarichi e sugli odori



**Depuratori
I dubbi
dell'Arpa
sui reflui**

A PAGINA 11

I carabinieri forestali nel corso di un intervento al depuratore di Ceccano

All'interno

**S. Giorgio a Liri
Molinaro
potrebbe
scontare la pena
fuori regione**

Pagina 17

**Arpino
Terremoto
in Comune
Rea azzera
le deleghe**

Pagina 18

**Fuggi
Baccarini
inaugura
il comitato
Pronto al bis**

Pagina 20

**Alatri
Pediatria
Un sit-in
per salvare
il reparto**

Pagina 22

**Veroli
Delitto di Roma
Viti e Rondoni
restano
in carcere**

Pagina 23

Omicidio Bricca Acquisita la copia forense della memoria del secondo cellulare sequestrato dagli investigatori

Si cerca tra i movimenti di Niccolò

Dopo aver analizzato l'iPhone di Mattia, le indagini si stanno concentrando sul più piccolo dei fratelli Toson

Pagina 21

Serie B

Deve tornare
la "legge"
dello "Stirpe"



Il tecnico
della squadra
giallazzurra
Fabio Grosso

Pagina 28



FRAVIL
GESTIONE RIFIUTI

www.fravilsrl.it

**AUTOSPURGO - VIDEOISPEZIONI
SMALTIMENTO RIFIUTI
NOLEGGIO WC CHIMICI**

info@grupporizzi.com
+39 366 4325062



NUMERO VERDE
800 - 191177

PRONTO INTERVENTO

Deleghe ai consiglieri e presidenza dell'Upi Manovre incrociate

Il punto Il "termometro" dell'Unione delle Province italiane del Lazio Domani si vota per indicare il successore di Antonio Pompeo



Enrico Pittiglio



Antonella Di Pucchio



Gianluca Quadri



Andrea Amata

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Domani a Roma, presso Palazzo Valentini, si vota per l'elezione del presidente dell'Unione delle Province Italiane del Lazio. L'assemblea è stata fissata in prima e seconda convocazione, ad un'ora di distanza (alle 10 e alle 11). Si tratta di indicare il successore di Antonio Pompeo. A votare saranno i presidenti e i consiglieri delle cinque Province del Lazio. Un appuntamento importante, soprattutto per capire le geografie politiche all'interno di questi enti. Un "termometro" pure per la Provincia di Frosinone, considerando la particolare fase. Luca Di Stefano è stato eletto presidente con il sostegno di una parte del Pd (Pensare Democratico di Francesco De Angelis), del Polo Civico e di Gianluca Quadri, che a dicembre scorso faceva parte del Gruppo Misti e non di Forza Italia. A tre mesi e mezzo di distanza le deleghe ai consiglieri non sono state assegnate e questo è sicuramente indicativo. Da oltre un mese ogni settimana viene indicata come quella giusta per procedere, ma quei termini slittano sistematicamente. Con ogni probabilità per la presidenza dell'Upi scatteranno delle dinamiche di partitocrazia che potrebbero essere assai significative: siccome a votare sono i consiglieri provinciali, vedremo se gli accordi siglati nel territorio potranno reggere oppure no. Inoltre, dalla mappa delle alleanze sarà altresì evidente quali potrebbero essere le strategie dello stesso Luca Di Stefano.

Nessun passo avanti

Le deleghe ai consiglieri dovevano essere assegnate all'inizio dell'anno. Poi si è detto che era preferibile aspettare l'esito delle



Luca Di Stefano e Riccardo Mastrangeli

regionali, quindi la formazione della giunta. La parola d'ordine nei corridoi dell'ente di piazza Gramsci è che non ci sono problemi e che una bozza di squadra esiste. In realtà però la partita resta aperta. Luca Di Stefano ha incontrato diversi consiglieri. Ma non tutti. Sembrava che nei giorni scorsi la situazione potesse sbloccarsi definitivamente, specialmente dopo che il capogruppo del Pd Enrico Pittiglio aveva "rinunciato" alla delega all'edilizia scolastica per venire incontro alle esigenze della Lega. Ma invece l'accelerazione non c'è stata. Dall'assegnazione delle deleghe resteranno fuori i due consiglieri impegnati alle comunali di Anagni. Vale a dire Alessandro Cardinali del Gruppo Misti (concorrerà come sindaco) e Riccardo Ambrosetti di Fratelli d'Italia. Il ruolo di consigliere provinciale "deriva" da quello comunale. Se ne parlerà dopo, a urne chiuse. La domanda è: l'asse di ferro che ha portato all'elezione alla presidenza di Luca Di

Stefano rappresenta ancora il punto di partenza? Parliamo di quattro esponenti. Per Enrico Pittiglio (Pd) si è parlato molto delle deleghe alla viabilità e ai lavori pubblici. Mentre per Alessandro Misticone (Pd) la pianificazione territoriale e i servizi di trasporto. Valentina Cambone (Polo Civico), già vicepresidente, dovrebbe occuparsi della delega all'ambiente. Gianluca Quadri (Forza Italia), che coordina i lavori dell'aula consiliare, dovrebbe occuparsi dei rapporti con gli altri enti.

La situazione nei Democrat

Oltre a Pittiglio e Misticone il Partito Democratico ha altri due consiglieri provinciali: Antonella Di Pucchio (che fa parte dell'area di Antonio Pompeo) e Gaetano Ranaldi (vicinissimo al sindaco di Cassino Enzo Salera). Non sarà indifferente capire se faranno parte o meno della maggioranza. Di Pucchio e Ranaldi alle provinciali hanno sostenuto la candidatura alla presidenza di

Luigi Germani. Nei giorni scorsi c'è stata una riunione di tutto il gruppo, alla presenza del segretario e del presidente della federazione provinciale. Rispettivamente Luca Fantini e Stefania Martini. La votazione all'Upi Lazio potrebbe essere indicativa. Anche se poi in Ciocciaria la contrapposizione tra le due correnti (di Francesco De Angelis e Antonio Pompeo) continua. Basta vedere le scelte effettuate nei Comuni di Anagni e Ferentino. Sotto questo punto di vista non è cambiato nulla rispetto al 18 dicembre scorso. Restando nel centrosinistra, Luigi Vacana (Provincia in Comune) dovrebbe continuare a gestire le deleghe alla cultura.

Il fronte del centrodestra

Alle provinciali la Lega candidò alla presidenza Riccardo Mastrangeli, sindaco di Frosinone. Ad urne chiuse, qualche giorno dopo, sembrava essere stata siglata una bozza di accordo programmatico raggiunto tra Luca Di Stefano e Riccardo Mastrangeli. In quell'occasione era presente Francesco De Angelis, leader di Pensare Democratico. Mentre Nicola Ottaviani, deputato e coordinatore provinciale della Lega, era in collegamento telefonico. Sulla scorta di quel summit, se l'intesa verrà confermata, ad Andrea Amata dovrebbe andare l'edilizia scolastica, a Giuseppe Alessandro Pizzuti lo sport. Il discorso però va allargato. Intanto perché della maggioranza fa parte sicuramente Gianluca Quadri, capogruppo di Forza Italia. Ma soprattutto perché sullo sfondo ci sono le indiscrezioni (sempre più insistenti e concordanti) di contatti tra Fratelli d'Italia e Luca Di Stefano. Non soltanto perché a Stefano Furtivo potrebbero essere affidate le deleghe alle pari opportunità. In realtà gli scenari potrebbero essere due. Il primo: l'opportunità di aprire una linea di confronto con la Regione Lazio, guidata da Francesco Rocca. Tra i due enti i rapporti istituzionali, amministrativi e operativi sono tanti e necessari. Ma c'è di più: il possibile ritorno all'elezione diretta del presidente della Provincia e dei consiglieri. Il centrodestra intende accelerare sul piano parlamentare. A quel punto potrebbe succedere di tutto. Luca Di Stefano sta mantenendo un profilo civico, anche se sia a Sora che alla Provincia ha fatto accordi con una parte dei Democrat. Quello che in molti si stanno chiedendo è: in prospettiva Fratelli d'Italia potrebbe provare a sondare il terreno con Di Stefano? In ogni caso una considerazione è scontata: sia nel centrodestra che nel Partito Democratico l'unità è lontana anni luce.

Continua a non sbloccarsi la situazione dei confini della maggioranza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice s.r.l.
Via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impronta iscritta al R.O.C. al n. 25449

Direttore responsabile
Alessandro Panigutti
Condirettore
Cristiano Ricci

Capo Servizio
Giustizia di Membro
Tony Ortoliva
Corrado Trento
Katta Valente

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Contributi incassati nel 2022:
Euro 1.629.992,66. Indicazione
resa ai sensi della lettera f) del
comma 2 dell'articolo 5 del decreto
legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Consiglio di Amministrazione
Presidente
Valerio Tallini
Consiglieri
Katta Valente
Tony Ortoliva

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazionefr@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 260
Roma



Pubblicità
Giornalisti indipendenti Soc. Coop. Editrice s.p.a.
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962222
comunicazione@editorialeoggi.info

L'associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina
Pubblicitaria - IAP - secondo tutti i suoi Accordi al rispetto
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale
e delle decisioni del Guit e del Comitato di Controllo

Comunali da fuochi d'artificio

Lo scenario Undici giorni alla presentazione di candidature e liste: quattordici i centri ciociari chiamati alle urne. Ad Anagni c'è attesa per le scelte di Franco Fiorito, che in ogni caso guiderà una coalizione di sette liste

LA SITUAZIONE
CORRADO TRENTO

Sono giorni decisivi per la definizione dei candidati a sindaco, delle liste e delle coalizioni. Da Ferentino ad Anagni, passando per Fuggi. Ma in questo particolare momento i riflettori sono puntati sulle scelte di Franco Fiorito, impegnato in una raffica di riunioni. La certezza è rappresentata dal fatto che guiderà un'alleanza nella quale dovrebbero essere sette le liste ai nastri di partenza per la corsa alla fascia tricolore di Anagni. Dalle indiscrezioni che circolano Fiorito sta analizzando la situazione nei minimi dettagli. Soltanto alla fine deciderà se candidarsi direttamente a sindaco (carica che peraltro ha già ricoperto) oppure no. Inutile aggiungere che un ritorno in campo dell'ex capogruppo regionale del Popolo della Libertà porterebbe le comunali di Anagni alla ribalta delle cronache politiche nazionali.

Il quadro

In questo momento i candidati a sindaco ad Anagni sono tre. Intanto il primo cittadino in carica Daniele Natalia. Poi Alessandro Cardinali, già vicepresidente e consigliere provinciale. Quindi Luca Santovincenzo. E sicuramente ci sarà il candidato della coalizione che Franco Fiorito sta costruendo.

A Ferentino, sempre fino a questo momento, quattro candidati a sindaco: Piergianni Fiorletta, Alfonso Musa, Angelica Schietroma e Lorenzo Fiorini. I temi politici sono diversi e tutti significativi. Il centrodestra, a meno di clamorosi colpi di scena dell'ultimo minuto, non si presenta come coalizione.

E questo è abbastanza singolare viste le vittorie sia alle politiche che alle regionali. Ma anche al Comune di Frosinone meno di un anno fa. C'è una distanza molto forte tra Fratelli d'Italia e Lega, come si è potuto

vedere in occasione delle provinciali. Mentre Forza Italia mantiene un profilo più basso. Ma c'è da dire che Daniele Natalia è uno dei tre subcommissari provinciali degli "azzurri". Non è un elemento secondario. Il Pd è ancora una volta diviso. Il simbolo del partito sarà a sostegno di Luca Santovincenzo ad Anagni e Alfonso Musa a Ferentino. Ma non sfugge a nessuno che Pensare Democratico di Francesco De Angelis sostiene Alessandro Cardinali ad Anagni e Piergianni Fiorletta a Ferentino. Nell'ambito di coalizioni molto vaste e articolate che vanno perfino oltre l'ex Campo Largo. Domina il fattore trasversale, come alle provinciali. Ricordiamo gli schieramenti.

Con Luca Di Stefano l'area del Pd di Francesco De Angelis e diverse realtà civiche. Con Riccardo Mastrangeli la Lega, una parte di Forza Italia e liste civiche. Con Luigi Germani la componente dei Democrat di Antonio Pompeo ed Enzo Salera, ma anche Fratelli d'Italia e una parte di Forza Italia. Però un conto sono le provinciali (dove votano sindaci e consiglieri comunali), un conto le comunali in centri

grandi, con oltre 15.000 abitanti. Come Ferentino e Anagni. Il sindaco di Paliano Domenico Alfieri (già segretario provinciale e anche presidente dei Dem) nei giorni scorsi ha scritto sui social: «A Ferentino e Anagni, le città più importanti che andranno al voto in queste elezioni amministrative, il Pd presenterà liste con il proprio simbolo all'interno di coalizioni di centrosinistra. Gli effetti della linea politica di Elly Schlein si cominciano a vedere anche nella nostra provincia dopo anni di ambiguità politica e di perdita di identità del nostro partito. I cosiddetti "Campi Larghi" non possono essere sconfinati nascondendosi in civismi esasperati che contengo-

no accozzaglie politiche che hanno come unico scopo l'occupazione del potere e disorientato il nostro elettorato. Complimenti e grazie ai dirigenti locali che hanno tenuto la barra dritta e sono attori principali del rilancio del nostro partito e di una ritrovata credibilità». Il riferimento è al fatto che i circoli del Pd di Anagni e Ferentino hanno scelto di posizionare il simbolo a sostegno di Santovincenzo e Musa. Ma è noto a tutti che nel partito le posizioni sono due. Inconciliabili.

A Ferentino derby in salsa Dem tra Fiorletta e Musa Formazioni trasversali e civiche protagoniste



Elezioni comunali ormai all'orizzonte: quattordici i centri alle urne



Franco Fiorito



Piergianni Fiorletta



Alfonso Musa

Dove si vota

Sono quattordici i Comuni della provincia di Frosinone al voto per le amministrative: Amaseno, Anagni, Aquino, Arpino, Atina, Boville Ernica, Ferentino, Filetino, Fuggi, Pico, Pignataro Interamnia, Serrone, Villa Latina e Villa Santa Lucia. Primo turno il 14 e 15 maggio. Il ballottaggio è previsto solo nei Comuni di Anagni e Ferentino il 28 e 29 maggio, due settimane dopo. Sono gli unici due centri con più di 15.000 abitanti e sono previsti il voto disgiunto. Il 14 maggio si vota dalle 7 alle 23. Mentre il 15 dalle 7 alle 15. Lo spoglio seguirà subito dopo. La presentazione delle candidature e delle liste è fissata per venerdì 14 (dalle 8 alle 20) e sabato 15 aprile (dalle 8 alle 12). Mancano meno di due settimane alla definizione del quadro: candidati e liste. Undici giorni per la precisione. Poi sarà soltanto campagna elettorale. Negli ultimi dodici mesi in Ciociaria non c'è stata tregua. A giugno 2022 le comunali, che hanno interessato pure il capoluogo. Poi a settembre le politiche, con la vittoria a valanga del centrodestra. A febbraio 2023 le regionali: il centrodestra ha riconquistato la Regione. Dimenticavamo: a dicembre 2022 le provinciali. E ora si chiude il cerchio: di nuovo le comunali. Con Anagni e Ferentino in primo piano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bilancio, il centrosinistra studia le strategie

La prossima settimana possibile conferenza stampa dell'opposizione

LA NOTA

La prossima settimana dovrebbe tenersi la conferenza stampa del centrosinistra del Comune di Frosinone per fare il punto della situazione. Guardando naturalmente al prossimo appuntamento in consiglio comunale, quando si parlerà di bilancio. L'assessore Adriano Piacentini ha detto nei giorni scorsi: «Siamo ormai vicinissimi all'uscita dal Piano di rientro

(decennale). Per il resto dobbiamo fronteggiare alcune situazioni, a cominciare da sentenze che hanno visto il Comune soccombente. Ci sono situazioni che richiederanno stanziamenti importanti (una di circa 8 milioni di euro), ma saremo nelle condizioni di rispettare ogni impegno. Naturalmente spalmando i pagamenti. Il tutto garantendo l'ordinaria amministrazione e non solo. L'uscita dal Piano di rientro ci sarà il 30 giugno. Per tutto il 2023 dovremo tenere conto delle situazioni citate. Dal primo gennaio 2024 si aprirà un'altra fase». Ci sarà comunque da fronteggiare pagamenti importanti, che de-



Domenico Marzi e Alessandra Mandarelli

rivano soprattutto dall'esito di alcuni contenziosi, che hanno visto il Comune soccombente. Vedremo adesso cosa succederà quando si discuterà del bilancio. Domenico Marzi aveva detto nei giorni scorsi: «Le pochissime delibere consiliari adottate sono inconsistenti sul piano amministrativo. Per quello che mi riguarda è un problema, oltre che il segnale che qualcosa non va. Inoltre non sono più accettabili le risposte sul fatto che a pesare sarebbero ancora i debiti del passato. Francamente, dopo oltre dieci anni di amministrazione di centrodestra, certo eventuali debiti non sono addebitabili al centrosinistra». Bisognerà capire quale sarà la linea del centrosinistra sul documento di bilancio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bandi e sburocratizzazione Tavolo tra Regione e associazioni

Imprese Snellimento delle procedure per favorire lo sviluppo Le richieste di Confapi Lazio e Impresa all'assessore Angelilli

Sarà consegnato un documento con tutte le esigenze che farà il punto

L'INCONTRO

— Snellimento delle procedure per favorire lo sviluppo delle imprese regionali, realizzazione di infrastrutture e concessione di risorse tramite l'utilizzo dei bandi. Questi sono alcuni dei temi che Confapi Lazio e Impresa Associazione dell'industria e delle piccole e medie imprese, aderente a Confapi Lazio, hanno affrontato nel corso di un incontro con Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio. All'incontro erano presenti il presi-

dente di Confapi Lazio Massimo Tabacchiera con il direttore Giuseppe Giordano, il presidente di Impresa Giampaolo Olivetti con il direttore generale Saverio Motolese, il presidente di Confapi Frosinone Antonella Mazzocchi con il direttore Enzo Carlevale e una delegazione del consiglio direttivo di Confapi Lazio.

«La Regione è per noi l'interlocutore più importante con il quale occorre aprire subito un dialogo costruttivo - ha detto Tabacchiera - Confapi Lazio, in nome delle imprese che rappresen-

ta, intende mettersi subito a disposizione per una collaborazione proficua con l'assessorato».

«È necessario uno snellimento generale di tutti i processi che riguardano la Regione - ha aggiunto Olivetti - Abbiamo bisogno di una Regione dinamica e veloce nell'assumere decisioni e rilasciare autorizzazioni, di una Regione che faciliti le attività degli imprenditori e che non freni lo sviluppo». È dunque la sburocratizzazione al centro delle istanze presentate. Rilevante è stata anche la richiesta di realizzazione delle infrastrutture di collegamento fisiche tra i territori e anche di quelle immateriali. Confapi e Impresa hanno anche domandato delle possibilità, nell'immediato futuro, relative ai bandi per le imprese. L'assessore Angelilli ha evidenziando come nella nuova programma-

**Il vicepresidente:
«Disponibili venti
miliardi nella nuova
programmazione
europea»**



zione europea siano disponibili circa venti miliardi di euro di risorse per un piano di azione strategico. Poi ha rassicurato sulla volontà dell'amministrazione di sviluppare servizi per le imprese a partire dall'innovazione, dalle opere pubbliche, ai trasporti. Tra i punti emersi nel confronto, anche quello sull'evoluzione dei centri per l'impiego. Al termine

dell'incontro, è stato stabilito che Confapi Lazio con tutte le sue aderenti, tra cui Impresa, predisporranno un documento circostanziato, in cui sarà fatto il punto della situazione di tutte le esigenze necessarie alle imprese del Lazio per il loro sviluppo, documento che sarà consegnato all'assessore Angelilli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I prezzi delle verdure spingono l'inflazione

Importanti riflessi anche sul costo degli altri alimenti

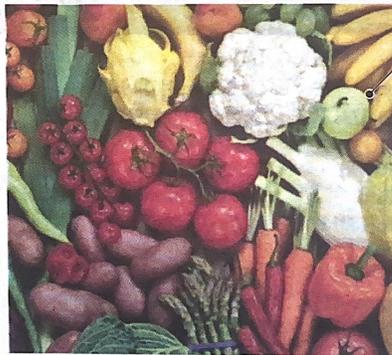
IL MONITORAGGIO

■ Si inverte la tendenza e tornano ad aumentare i prezzi dei vegetali freschi che balzano del 9,4% sotto la spinta del micidiale mix del cambiamento climatico e dei costi di produzione.

È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sui dati Istat sull'inflazione a marzo che scende al 7,7% su valori che sono pari a quasi la metà dell'aumento del 12,9% fatto registrare dagli ali-

mentari. In particolare - sottolinea la Coldiretti - si registra una accelerazione sui prezzi degli alimentari non lavorati (+9,3%) e un lieve rallentamento di quelli degli alimentati lavorati (+15,3%) sui quali continuano a pesare i costi di trasformazione e confezionamento, dal vetro alle etichette fino ai tappi.

Le difficoltà si estendono dalle tavole dei consumatori alle campagne dove - sottolinea la Coldiretti - oltre 1/3 delle aziende agricole (34%) si trova costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo mentre il 13% è addirittura in una situazione



Salgono i prezzi delle verdure e degli altri alimenti

così critica da portare alla cessazione dell'attività secondo il Crea che evidenzia i forti aumenti dei costi di produzione.

La pandemia prima e la guerra poi hanno dimostrato che la globalizzazione spinta ha fallito e servono rimedi immediati e un rilancio degli strumenti europei e nazionali che assicurino la sovranità alimentare, riducano la dipendenza dall'estero e garantiscono un giusto prezzo degli alimenti per produttori e consumatori" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'esigenza di «raddoppiare da 5 a 10 miliardi le risorse destinate all'agroalimentare nel Piano nazionale di ripresa e resilienza spostando fondi da altri comparti per evitare di perdere i finanziamenti dell'Europa». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frosinone

Depuratori, la relazione dell'Arpa

L'inchiesta Ascoltata dal tribunale una dirigente dell'ufficio: non chiare modalità di gestione e trattamento dei reflui
Contestato il ridotto numero di rapporti rispetto alla segnalazioni di scarichi anomali. I sopralluoghi della Forestale

L'UDIENZA

RAFFAELE CALCABRINA

■ Inchiesta sui depuratori, tutte le criticità ravvisate dai carabinieri e dall'Arpa Lazio.

È proseguita nella giornata di ieri l'udienza sui depuratori di Ceccano e Villa Santa Lucia. Dopo l'audizione del colonnello Vitanonio Masi comandante del Nipaaf dei carabinieri forestali, ieri è stata la volta di un altro carabiniere e di una dirigente dell'Arpa.

Il primo teste ha riferito di una serie di sopralluoghi effettuati sull'impianto di Ceccano a partire dal 21 giugno 2016 insieme all'Arpa: «Risultavano criticità note sugli scarichi e per le emissioni odorogene. È stato fatto un campiona-

mento di reflui a valle e a monte, prelevati dall'Arpa che poi trasmesso risultati». Impossibile, invece, controllare lo scarico nel fiume Sacco: «Lo scarico nel fiume era inaccessibile per la fitta vegetazione - ha aggiunto il teste - In alcune di queste vasche si percepivano odori nauseabondi e fastidiosi». Per ovviare al problema erano stati installati dei nebulizzatori.

Un successivo sopralluogo, il 7 giugno 2018, su delega del pubblico ministero, era stato deciso perché il consorzio Asi aveva svolto dei lavori per superare le criticità. Il forestale notò che le «vasche erano ricoperte da argilla espansa». Sempre su delega della procura altro sopralluogo il 6 giugno 2019 per la classificazione dei fan-

ghi dopo la sentenza della Corte di giustizia europea. Le indagini si concentrarono sulla «verifica della corretta attribuzione dei codici Cer». I rifiuti erano classificati come non pericolosi. Da qui le contestazioni della procura che, al contrario, sostiene, come avviene ora con l'insediamento del commissario giudiziario di Aea, che i fanghi vadano trattati come pericolosi. Nel sopralluogo del 27 giugno 2019 il teste ha riferito di «odori

particolarmente forti ma compatibili con l'attività». Il 4 dicembre del 2019 ci fu, invece, un'acquisizione documentale. Da qui le contestazioni delle difese che hanno fatto notare al giudice Antonio Ruscito come l'informativa finale sia del 2 gennaio 2018, per cui una serie di atti vanno considerati fuori imputazione e non utilizzabili. All'opposto il pm ha evidenziato che si tratta di documenti sempre producibili. Il giudice, alla fine, ha ammesso le domande ma si è riservato sulla produzione degli atti anche in ragione di un avviso di chiusura indagine integrativo.

Il carabiniere ha ricordato le segnalazioni per i cattivi odori dei residenti (con tanto di chiusura di una scuola) nonché le manifestazioni di protesta. Ma ha aggiunto

che non sono state effettuate misurazioni specifiche sugli odori.

Invece, sulla quantificazione del profitto per lo smaltimento dei rifiuti come non pericolosi, il teste sarà risentito sul punto.

L'ingegner Daniela La Marra, in passato in servizio all'Arpa di Frosinone, ha illustrato una relazione sulla caratterizzazione dei rifiuti in base alla documentazione prodotta da Aea. «Nei pareri dell'Arpa per la conferenza dei servizi - ha spiegato la teste - si è evidenziato che la ditta non chiariva le modalità di trattamento e gestionali dei reflui, non chiariva se i reflui industriali erano congiunti con quelli urbani e le caratteristiche dei reflui industriali. Era una disamina aspecifica del carico in ingresso e non dettagliava in maniera esaustiva le caratteristiche chimico-fisiche degli inquinanti». Il tecnico ha poi aggiunto di valori limite superati per diversi parametri negli impianti di sollevamento. E ancora: «Abbiamo esaminato segnalazioni da Aea di scarichi anomali che non trovano corrispondenza nella relazione tecnica. C'era discrepanza tra i controlli dichiarati e quelli certificati. Nel 2018 c'erano 104 controlli contro i 318 dichiarati dalla ditta. Nel 2019 70 controlli a fronte di 159».

Secondo l'ingegnere «non erano chiare le modalità per attribuire il codice Cer, che potrebbe non essere corretto». Sulle annualità dei rapporti di prova si sono concentrate le domande della difesa. La teste ha specificato di non essersi occupata delle verifiche sulla concessione dell'Aia.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati Paolo Marandola, Gianrico Ranaldi, Giampiero Quadri, Marco Cianfrocca, Sandro Salera, Nicola Pisani, Angela Valente, Ettore Paolo Di Zio, Gilberto Pagani, Otello Bigolin, Alessandro Tomassetti, Mario Di Sora, Giorgio Igiozzi, Domenico Marzi, Rosa Galasso e Cristiana Brunetti. Parti civili il Comune di Ceccano con l'avvocato Gianpiero Papa e la Regione Lazio.

Prossima udienza a luglio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo le proteste per i cattivi odori vasche ricoperte da argilla espansa Il caso dei codici Cer



Il depuratore consortile di Ceccano che, insieme a quello di Villa Santa Lucia, è al centro del processo in corso davanti al tribunale di Frosinone

Crisi elettorale, deleghe azzerate

Comune Il capogruppo di maggioranza Casinelli si dimette e il sindaco revoca gli incarichi a tutti i consiglieri
Il primo cittadino: si è posto fuori dalla coalizione. Sullo sfondo lo scontro sulle candidature alle elezioni di maggio

ARPINO

ENRICA CANALE PAROLA

Deleghe azzerate: tutti al voto del 14 e 15 maggio senza incarichi. È la risposta del sindaco Renato Rea alle dimissioni del capogruppo di maggioranza Niccolò Casinelli, che sarà candidato alla carica di primo cittadino contro con la coalizione di Rea. Il "terremoto" pre elettorale è stato annunciato ieri dal sindaco via social, che si è detto pronto a formalizzare oggi stesso, con i relativi decreti, la revoca di tutte le deleghe conferite ai consiglieri di maggioranza.

Rea ha spiegato che, considerando "l'imminente termine per la presentazione delle liste in vista delle prossime elezioni per il rin-

novo del consiglio comunale, onde evitare spiacevoli strumentalizzazioni politiche in caso di provvedimenti parziali, ho deciso di revocare tutti i decreti di conferimento delle deleghe firmate a suo tempo ai consiglieri comunali. Di conseguenza tutte le attività da me delegate ai consiglieri comunali torneranno a far capo al sottoscritto fino al termine del mio mandato, intendendosi azzerato ogni incarico".

La scelta è maturata dopo che Niccolò Casinelli ha notificato la sua decisione di rassegnare, con effetto immediato, le dimissioni dalla carica di capogruppo del gruppo consiliare di maggioranza "Avanti Arpino" per sopravvenuta incompatibilità".

E Rea ha reagito: "È chiaro a tut-

ti che questa dichiarata 'sopravvenuta incompatibilità' non può essere intesa solo con riferimento al ruolo di capogruppo, essendo espressione di una divergenza politica con tutta la maggioranza in vista delle prossime elezioni amministrative di maggio. È altresì evidente che essa incida anche sul mantenimento delle deleghe a suo tempo da me conferite, essendo indispensabile ai fini di un corretto espletamento delle stesse la

sussistenza di un persistente rapporto di collaborazione non solo tra il delegato ed il sindaco, ma anche tra il delegato e tutti i membri della maggioranza".

Via le deleghe ai consiglieri, dunque, ma non agli assessori, compreso il vicesindaco Massimo Sera, braccio destro di Rea, anche lui candidato a sindaco.

Intanto, dai banchi della minoranza il consigliere Gianluca Quadri commenta: «Rimango sempre più sbalordito dalla incongruenza di questa amministrazione che continua a fare acqua da tutte le parti. Dopo dieci anni non si è riusciti a tenere unita la coalizione che continua a perdere pezzi. Ognuno va per conto suo e i nodi vengono al pettine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lo strappo finale
dopo lunghe tensioni
Resta in carica
invece la giunta
Quadri: «Sbalordito»**



Una veduta del palazzo comunale in piazza Municipio



Il sindaco
Renato Rea



Il consigliere
Niccolò Casinelli

LA CERIMONIA

Festa delle Palme
Don Pasqualino
rinnova il rito
a dorso dell'asino

FONTANA LIRI

Nel solco di un'antica tradizione, si è celebrata domenica mattina "La festa delle Palme".

La suggestiva cerimonia è iniziata con il raduno dei fedeli in piazza Marcello Mastroianni, davanti al municipio. Il parroco don Pasqualino Porretta, con l'assistenza del diacono Marcello Giannetti, ha benedetto i ramoscelli di ulivo. La processione, preceduta dai bambini del catechismo e dai giovani cantori della locale "Schola cantorum", ha attraversato via Napoli e via Roma per raggiungere, in piazza Trento, la parrocchia di Santa Barbara, patrona del paese.

Rievocando la storia del Vangelo, don Pasqualino, in sella all'asino, ha commemorato in forma scenica l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, con i fedeli che agitavano in segno di giubilo i rami d'ulivo.

Durante la messa e la lettura della buona novella, il parroco, nel considerare la settimana di Pasqua la festa più sentita dell'anno, ha invocato per tutti la benedizione eucaristica in segno di pace e di concordia. ■ G. CAS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Don Pasqualino sull'asino

I fronti ancora aperti di Rosanova

Trasparenza e contratti
L'esponente di minoranza
incalza l'amministrazione

ARCE

Ha incassato il sì unanime dell'assise sulla modifica del regolamento per le iscrizioni all'asilo nido comunale e sulla mozione per i diritti delle donne iraniane e afgane. Ma il consigliere di minoranza Alfonso Rosanova non molla la presa su altre questioni che scaldano la politica cittadina e sulle quali ha presentato delle interrogazioni, rimaste senza risposta.

«Nell'ultimo Consiglio - dice Ro-

sanova - da una dichiarazione dell'assessore Proia è emersa la volontà di non trasmettere in diretta streaming o su Youtube le sedute consiliari. Ciò non rispetta il principio di trasparenza. Il Comune di Arce non deve essere una casa di vetro: è questa in sostanza la risposta della maggioranza ai miei assidui inviti in proposito, oltre che a modificare l'attuale regolamento delle sedute via radio; e nemmeno quest'ultima, sebbene obsoleta, viene attuata. Come pure non viene aggiornato il sito istituzionale del Comune». Da qui l'affondo di Rosanova: «Mi domando: a chi giova questo? Non certo ai cittadini che dovrebbero essere co-



Il consigliere Alfonso Rosanova

stantemente informati delle iniziative dell'ente e dovrebbero poter assistere agli scambi di pensiero fra gli eletti. Perché viene negato questo diritto?».

Poi Rosanova cita un altro caso. «Come mai non si è ancora provveduto a stipulare un contratto di fitto con la ditta che si occupa dei servizi ambientali e che utilizza gratuitamente da ben due anni una proprietà comunale con conseguenti mancati introiti per l'ente? Perché la ditta presenta mensilmente una fattura e una nota di credito a favore dell'ente? Come mai per il periodo di dicembre si è deciso di noleggiare e non di acquistare tre cassette di legno a un costo di seimila euro? E perché le

cassette sono state montate e impregnate dagli operai del Comune e non da quelli della ditta proprietaria dei beni e sono ancora lì ad occupare indebitamente il suolo pubblico? Perché non si è provveduto con una donazione alla cessione della casa canonica alla Parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, ma attraverso il riconoscimento di intervenuta usucapione, senza una sentenza che lo attesti, e con le relative spese legali? A queste interrogazioni - conclude Rosanova - l'amministrazione non ha dato risposte, rinviandole. Si procede senza una visione progettuale per la crescita del paese e senza grandi vantaggi per la comunità, anzi provocando una serie di danni come quelli che emergerebbero dai fatti descritti e verbalizzati dal mio insediamento ad oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anagni·Fiuggi·Trevi nel Lazio

Baccarini sulla rampa di lancio

Comunali In tanti si sono stretti attorno al sindaco uscente per l'inaugurazione del suo comitato elettorale
«Abbiamo posto le basi per la rinascita della città». E annuncia: inaugureremo il Palacongressi. I candidati della lista

FIUGGI

Un bagno di folla ha salutato il taglio del nastro della sede del comitato elettorale della lista "FiuggiInsieme" per Alioska Baccarini sindaco.

Un pomeriggio di festa e un'occasione per i numerosi cittadini accorsi a conoscere la compagine che sosterrà l'attuale primo cittadino nella campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale di Fiuggi, il 14 e 15 maggio prossimi.

Dopo il taglio del nastro, il sindaco Baccarini ha dato il benvenuto a don Luca, il nuovo parroco della chiesa di Regina Pacis, che ha benedetto i locali di via Fonte Nuova che ospiterà candidati e cittadini.

Nel suo intervento il sindaco ha rimarcato «la fiducia nei confronti degli attuali amministratori in carica che resta inalterata e tanta speranza è riposta nei giovani nuovi candidati che hanno acquisito professionalità indispensabili nel sostenere la comunità fiuggina, chiamata nei prossimi cinque anni a sfide importanti nel segno della continuità e del cambiamento».

Una nuova sfida e nuove forze in campo «perché - ha aggiunto Alioska Baccarini - abbiamo posto le basi affinché ci sia una rinascita di Fiuggi, affinché questa città possa tornare ad occupare quel posto di nicchia che



I momenti salienti dell'inaugurazione della sede del comitato elettorale della lista "FiuggiInsieme", qui accanto il taglio del nastro; sotto il sindaco Alioska Baccarini con don Luca e la foto di gruppo con i candidati

conta a livello di turismo internazionale e di città termale».

«La squadra, che andrà presto completata con l'ultima candidatura, avrà il compito di illustrare ai cittadini i nuovi impegni e quei progetti che saranno indicati nel programma elettorale. Lasciamo cadere nel vuoto polemiche sterili - ha concluso Baccarini - concentrandoci soltanto sulle cose da fare per Fiuggi, con quella chiarezza e quella

correttezza che ci contraddistinguono ormai da cinque anni».

Infine, sul tema dei lavori e delle opere pubbliche, il sindaco ha messo le mani avanti prevedendo possibili accuse di "tagli del nastro elettorali". «Continueremo senza soste ad amministrare in questo periodo di campagna elettorale ha ribadito - E a breve inaugureremo il nuovo palacongressi».

I candidati della lista sono: Donatella Ceccarelli, David De Santis, Quirino De Santis, Marco Fiorini, Laura Latini, Tony Loreti, Gianluca Ludovici, Rachele Ludovici, Daniela Merletti, Marco Paris, Simone Paris, Valerio Terrinoni, Federica Trinti, Marina Marilena Tucciarelli e Cristina Vigliani. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dentro "LiberAnagni" per rilanciare il Pd

Il segretario dem spiega l'adesione alla coalizione Sosterrà Santovincenzo

IN PARTITA

ETTORE CESARITTI

Il Partito democratico parte lancia in resta per una campagna elettorale dal sapore di rinvenuta.

Il segretario cittadino dei dem Egidio Proietti, galvanizzato dagli effetti della sua mossa, ovvero l'adesione alla coalizione "LiberAnagni", vuole dimostrare che non intende fare il semplice gregario dei compa-

gni di partito, ma punta con decisione a rilanciare il Pd anagnino verso un futuro diverso, privo di chi ha finora ostacolato la ripresa della sinistra.

Con il prologo "La nostra bella città si avvicina alle elezioni in condizioni difficilissime", Proietti attacca duramente l'amministrazione Natalia: «Anagni è allo sbando, dal punto di vista urbanistico e dal punto di vista politico. Alla confusione di una città disordinata, caotica, si collega la confusione politica di una "superdestra" che condivide radici, ideologie, amicizie, metodi e mentalità, eppure apparentemente ha deciso di presentarsi divisa. A



Il segretario Pd Egidio Proietti

questa destra arrogante e irresponsabile che ha già fatto tanto male a questa città occorre contrapporre un vero progetto politico, economico sociale e culturale. E per un progetto così indispensabile questa città non può fare a meno della grande tradizione politica ed amministrativa del Partito democratico».

Da qui il suo annuncio: «Per questo motivo il Pd di Anagni, al termine di un confronto interno lungo e serrato, ha deciso e a maggioranza dei presenti ha pensato di aderire nella coalizione "LiberAnagni" con il candidato sindaco Luca Santovincenzo». Spiegando così la scelta.

ta: «Perché questa città ha bisogno di un'alternativa; non solo alle destre ma soprattutto all'inefficienza amministrativa, al degrado, al caos, all'impoverimento economico».

Chiarendo poi a tinte forti: «Il Partito democratico vuole essere protagonista di un fronte progressista, innovativo, autorevole che sia in grado di rimettere al centro della politica il senso di responsabilità, la competenza, i giovani, l'educazione, la cultura, lo sviluppo, la transizione ecologica. Insieme agli amici di "LiberAnagni" il Pd vuole restituire ad Anagni ciò che questa città ha smarrito da tempo: la speranza di un futuro reale, concreto, possibile».

Insomma, il gong d'inizio è suonato. Ora la battaglia si sposta in campo aperto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alatri • Fumone

Un sit-in per salvare Pediatria

Sanità Iniziativa del comitato "San Benedetto" che chiama a raccolta l'intera cittadinanza per difendere il reparto Scontro tra maggioranza e opposizione sull'opportunità e sui tempi per convocare un consiglio comunale aperto

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

■ Un sit-in, un presidio per provare a salvare il reparto "Pediatria" dell'ospedale "San Benedetto". Si terrà domani, alle ore 10.45, nel piazzale antistante il nosocomio e all'iniziativa, lanciata dal comitato "San Benedetto" hanno già aderito i consiglieri comunali di minoranza. "Il reparto di Pediatria e tutto l'ospedale di Alatri sono irrinunciabili per un territorio vastissimo come il nostro e non siamo disposti ad accettare ridimensionamenti o chiusure", si legge in una nota diffusa proprio dall'opposizione, che invita tutta la cittadinanza a partecipare per manifestare il dissenso nei confronti della decisione assunta dalla dirigenza Asl.

Scopo: indurre gli organi sanitari a ripensare la scelta, giudicata mortificante per i pazienti del nosocomio alatrese e per ogni proposito di crescita dello stesso.

La "battaglia" si gioca sui tavoli della politica locale e regionale e, più volte, sono stati chiamati in causa i riferimenti e gli assetti del

nuovo governo della Pisana per intervenire sul caso.

In città, l'atmosfera è elettrica anche per via delle frizioni tra l'Amministrazione Cianfrocca e le già citate minoranze, per via del consiglio comunale aperto richiesto dalle seconde, ma che non si svolgerà.

La maggioranza ha precisato che, data l'urgenza di trattare l'argomento, era più consono integrare l'ordine del giorno della seduta consiliare in programma giovedì: cosa che non è piaciuta all'altra parte politica. Ne sono scaturite polemiche e accuse incrociate.

La stessa maggioranza ha poi voluto sottolineare come «Mentre si discuteva del prossimo con-

siglio comunale, il sindaco, nella stanza di fronte e con una lista alla mano, già contattava diversi pediatri per sondarne la loro disponibilità a prestare servizio, così da proporre i loro nomi al direttore generale dell'Asl ed evitare il ridimensionamento del reparto di Pediatria»: affermazioni contenute in una nota firmata dai consiglieri Sandro Tironi, Giuseppe Pizzuti, Eleonora Tavani e Tiziano Latini.

Giovedì, comunque, si prevede, tra le pieghe del dibattito, anche un accenno alla situazione del "San Benedetto", ma la prima risposta è quella di domani con il sit-in per il quale è attesa la partecipazione di tante persone. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuove polemiche in tema sanità: questa volta per la riduzione di Pediatria al "San Benedetto"

Il dottor Gemma nuovo responsabile dell'ufficio tecnico

Il sindaco Matteo Campoli: «Sarà una vera risorsa per tutto il territorio»

FUMONE

■ Alberto Gemma è il nuovo responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Soddisfatto il sindaco Matteo Campoli: «Torna nel nostro comune un importante servizio per i cittadini». Così, dopo il dottor Vittorino De Carolis, entra a far parte della macchina amministrativa fumone il dottor Gemma. «Una figura a tempo indeterminato per un servizio, quello dell'ufficio tecnico, che tornerà a completa disposizione dei nostri concittadini dopo anni di assenza - dice Campoli - Sono lieto che Alberto abbia accettato l'incarico presso il nostro Comune perché ho una profonda stima nei suoi confronti. Ha da subito dimostrato grande professionalità,

voglia di fare e disponibilità». La nota del sindaco del paese er-nico poi prosegue: «Il dottor Gemma sarà una grande risorsa per l'Amministrazione e per il paese stesso. Ho sempre paragonato il Comune ad una macchina da corsa, si può avere il miglior pilota ma, se la macchina non ha un buon motore, non potrà vincere. I dipendenti comunali, gli operai comunali, gli amministratori stessi sono il nostro ipotetico motore ed è grazie a loro che la nostra macchina vincerà la sua corsa. Ringrazio a nome mio e di tutta l'Amministrazione il dottor Alberto Gemma per aver accettato l'incarico nel nostro ufficio tecnico e gli diamo il benvenuto ufficiale presso il comune di Fumone. Sicuri che il suo operato ed il suo lavoro saranno impeccabili per il Comune e i suoi cittadini, gli auguriamo buon lavoro». ●

P. Ant.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'amministrazione
si è impegnata
a sondare
la disponibilità
di alcuni medici**



Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemonteonline.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Differenziata,
in arrivo nuove
isole ecologiche
con i fondi Pnrr**

Pugliesi a pag. 34



**Cassino
Raffica di furti,
ladri in azione
anche alla facoltà
di Ingegneria**

Simone a pag. 33



**Sanità
Asl, dall'epilessia al covid
on line i lavori scientifici**

Sul sito dell'azienda pubblicati i poster, gli articoli su riviste specializzate e gli interventi ai congressi. Aliquo: «Così entriamo in contatto con altri»
Del Giaccio a pag. 30

Denunce dopo la sassaiola

► Individuate cinque persone coinvolte nei disordini allo stadio "Popolla" di Ceccano
Ultras facinorosi a caro prezzo, ma per la società rossoblu: 5 mila euro in pochi mesi

Cinque persone denunciate per i disordini di domenica scorsa allo stadio "Dante Popolla" di Ceccano al termine della partita di Promozione contro il Roccaseca. I tafferugli hanno visto una decina di feriti, ora arrivano i primi provvedimenti. Ma la Digos prosegue nelle indagini per individuare altri responsabili. Per la società sportiva di Ceccano si prevede una multa salata e la squalifica del campo. In pochi mesi tra sanzioni federali e danni, gli ultras violenti sono costati alla società circa 5 mila euro. E manca il conto di domenica.

Barzilli e Pernarella a pag. 31



Gli scontri di domenica scorsa allo stadio di Ceccano

Il cellulare del fratello di Mattia Toson

Thomas, un altro telefonino sotto esame

Eseguiti ieri gli accertamenti tecnici non ripetibili sull'iPhone di Nicolò Toson. Gli esperti del Racis hanno effettuato la copia forense del contenuto dello smartphone. Ora si passerà all'analisi dei dati. Ciò che emergerà potrebbe essere fondamentale per dare una

svolta alle indagini sull'omicidio di Thomas Bricca e confermare o smentire gli alibi di Mattia e Roberto Toson, fratello maggiore e padre di Nicolò, indagati con le accuse di concorso in omicidio e detenzione illecita di armi per l'agguato al 'Girone'.

Cade al palio, indagata la presidente del comitato

PALIANO

Una festa, quella del Palio dell'Assunta a Paliano, che poteva avere un tragico epilogo. L'episodio risale al 16 agosto dello scorso anno quando un fantino cadde da cavallo riportando gravi ferite. Ora per quei fatti la presidente del Comitato Cittadino del Palio dell'Assunta è stata incriminata di lesioni colpose gravissime. Il malcapitato, un fantino di 40 anni del posto, a causa delle ferite, è rimasto ricoverato per circa tre mesi presso l'ospedale "Spaziani" di Frosinone.

Il fantino ravvisando delle irregolarità sul tracciato di gara (alcuni tratti del percorso, secondo la denuncia, sarebbero stati privi di sabbia che doveva essere utilizzata per dare ai cavalli maggiore aderenza al terreno) si è rivolto all'avvocato Giampiero Velucci affinché facesse luce su questa vicenda. Nel corso delle indagini il legale oltre ad evidenziare una parte di

**LE ACCUSE:
TRATTI DEL
PERCORSO
PRIVI
DI SABBIA
E GARA NON
ASSICURATA**



terreno non idonea al passaggio dei cavalli, ha ravvisato inoltre che la manifestazione era stata organizzata senza alcuna copertura assicurativa. Adesso il fantino chiede un risarcimento del danno. A rappresentarlo nelle opportune sedi sarà l'avvocato di fiducia Giampiero Velucci.

LA RIEVOCAZIONE

Il Palio dell'Assunta a Paliano è una rievocazione storica in abiti d'epoca che celebra la battaglia vittoriosa condotta da Marcantonio Colonna - principe di Paliano - tenuti a Lepanto nel 1571 contro i Turchi. Nel corso del Palio dell'Assunta le sei contrade e i tre trioni del borgo storico si fronteggiano in numerosi giochi, come il tiro alla fune e la gara della botticella. L'ultimo giorno si celebra San Rocco, con la Giostra del Turco, durante la quale i cavalieri si sfidano cercando di centrare con una spada un anello posto al termine di una lunga pista. Il vincitore viene premiato con il Palio, uno stendardo che ogni anno viene creato da artisti locali.

Marina Mingarelli

Investi ragazza sulla Superstrada torna ai domiciliari

► Accolto dalla Cassazione il ricorso della procura
La vittima una ventitreenne di origini romene

SANT'ELIA FIUMERAPIDO

E' finito, nuovamente, agli arresti domiciliari l'operaio 44enne che, a settembre scorso, investì e uccise una ventitreenne sulla Superstrada tra Cassino e Sant'Elia Fiumerapido. Il provvedimento è stato emesso dalla corte di Cassazione che ha accolto il ricorso della procura di Cassino, dopo che il Gip, ad ottobre scorso, non aveva adottato alcuna misura cautelare per l'operaio. Il fatto risale all'alba del 12 settembre scorso, quando, secondo la ricostruzione dei carabinieri, L.S. di Sant'Elia Fiumerapido investì Diana Maria Zaharie, romena, e non si fermò a prestare soccorso. Il corpo senza vita della giovane fu notato da alcuni passanti che diedero subito l'allarme ai carabinieri. Sul posto, gli investigatori, non trovarono alcun mezzo e, nonostante gli appelli, l'investitore non si fece vivo. Fino al 30 settembre 2022, quando i carabinieri di Cassino, dopo le indagini tramite i dispositivi di videosorveglianza e i frammenti dell'auto rinvenuti sul luogo dell'incidente, individuarono e convocarono il 44enne in caserma. Dopo l'interrogatorio scattò il fermo per omicidio stradale, ma il Gip del tribunale di Cassino, all'atto della condanna lo rimise in libertà. La procura (nella persona del sostituto procuratore Emanuele

De Franco, ora alla procura di Napoli) impugnò il provvedimento, passando prima per il Riesame e approdato, poi, in Cassazione. Ieri i carabinieri hanno dato esecuzione al provvedimento e l'uomo è finito nuovamente ai domiciliari. Gli avvocati, Emilio Roncone e Antonio Ceccani, hanno annunciato che faranno immediata istanza per l'attenuazione della misura per ottenere l'autorizzazione ad andare a lavoro.

Vin.Car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Omicidio a Roma, i verbali dell'uomo di Veroli



Viti, ammissione choc: «Così l'ho ucciso»

I verbali di interrogatorio di Daniele Viti, l'uomo accusato dell'omicidio di Andrea Fiore a Roma. «Mi ha dato la pistola Ranieri, lui è uscito con l'ascia, è partita una botta e l'ho ucciso». Allegri e Marani a pag. 32

"Isola dei fumosi", vince uno studente di Anagni

LA STORIA

Un fumetto che raffigura un gruppo di studenti a caccia di fantasmi. Un'opera pensata per riflettere sui comportamenti adeguati da tenere, soprattutto in relazione al vizio del fumo, per mantenere lontano lo spettro del tumore. Un lavoro talmente ben realizzato che ha fatto vincere al suo autore un concorso a livello nazionale organizzato in collaborazione con l'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il vincitore andrà, il prossimo 26 e 27 aprile, a Milano; per ritirare il premio e per svolgere una serie di attività con ricercatori quali-

cati dell'IfoM, l'Istituto fondazione di oncologia molecolare. Il protagonista di tutto ciò è Filippo Cellini, giovane studente del 3D del Liceo Dante Alighieri di Anagni. Che, con la supervisione della sua docente di scienze, Francesca Frattale, ed in collaborazione con tutti gli studenti della sua classe, ha vinto il contest

**IL FUMETTO
SARÀ PREMIATO
A MILANO
DALL'ASSOCIAZIONE
ITALIANA
RICERCA SUL CANCRO**

"L'Isola dei Fumosi" organizzato nell'ambito di un percorso di alternanza sul lavoro organizzato all'interno della sua scuola. L'attività prevedeva una serie di seminari in rete per studiare i comportamenti virtuosi e quelli meno virtuosi in relazione al tumore; e poi la realizzazione di un'opera artistica originale legata al tema. Il contest è stata un'occasione di riflessione sui rischi del fumo, per capire come prevenzione e ricerca svolgano un ruolo importante. Per far crescere e formare, attraverso la scuola, nuovi adulti sensibili alla cura della propria ed altrui salute.

Il fumetto di Filippo ha avuto talmente tanto successo nella cate-

goria fumetti (altre categorie erano quelle del video e dello slogan pubblicitario), da superare le selezioni locali per arrivare al successo nazionale. Il premio, sarà quello di partecipare, il prossimo 26 e 27 aprile, ad una due giorni di full immersion all'interno dei locali della IfoM l'Istituto fondazione di oncologia molecolare. Dove lo studente anagnino e la sua professoressa, oltre a ritirare il premio vero e proprio, potranno partecipare ad una due giorni di attività laboratoriale; vedendo dal vivo le attività connesse alla ricerca contro il tumore e parlando con ricercatori e scienziati del settore.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Asl oltre cura e assistenza on line i lavori scientifici

LA NOVITÀ

«Esplora le pubblicazioni scientifiche dei nostri esperti». Siamo in un istituto di ricerca? No, alla Asl di Frosinone. Da qualche giorno nella pagina che "apre" il sito istituzionale dell'azienda campeggia in bella mostra l'avviso che invita a scoprire «ricerche e studi condotti dai nostri esperti sulle tematiche di sanità pubblica».

Si va dall'epilessia agli effetti del vaccino per il covid 19, dalla correlazione tra alcol ed epatite e nell'epatocarcinoma (il tumore del fegato) alla qualità di vita degli anziani affetti da diabete mellito di tipo 2. Decine e decine di studi pubblicati su riviste scientifiche, oggetto di "poster" o relazioni presentati nei convegni italiani e non. Una cospicua produzione che finora restava ad appannaggio della comunità medico scientifica e che adesso, invece, è resa nota al grande pubblico. Della serie che si va in ospedale per essere curati, senza dubbio, ma è bene si sappia che nelle strutture della Asl di Frosinone si svolge anche attività di ricerca.

IL DIRETTORE

È stato il direttore generale, Angelo Aliquò, a sollecitare la creazione di una specifica sezione. «L'abbiamo inserita da qualche giorno e la stiamo implementando con le pubblicazioni scientifiche e gli articoli di tutti i dipendenti che mano a mano le

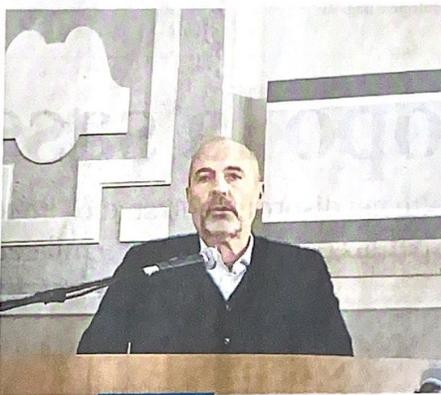
▶Sul sito dell'azienda le pubblicazioni ▶Dall'epilessia al covid, decine di studi
su riviste e le relazioni ai congressi Aliquò: «Così ci conoscono altre realtà»

stanno trasmettendo. Serve a vari scopi - ha detto - il più importante è facilitare i contatti con altre realtà di ricerca che possono conoscere ciò che si fa a Frosinone e se è il caso mettersi in contatto con i nostri». È anche un modo per far conoscere meglio l'attività scientifica della Asl e far accrescere la visibilità dell'azienda oltre al cosiddetto "impact factor". Vale a dire l'indice sintetico che misura il numero medio di citazioni ricevute in un particolare anno da articoli pubblicati in una rivista scientifica nei due anni precedenti.

Se resta un lavoro ristretto a pochi, è evidente che il fattore di impatto sarà inferiore, nel momento in cui si fa conoscere sul sito dell'azienda ci sono maggiori possibilità di essere citati.

I LAVORI

Ci sono pubblicazioni che risalgono ad anni diversi, tra le quali - a campione - si può citare quella al convegno di medicina tra-



Il direttore generale della Asl Angelo Aliquò

Proteste ad Alatri

Pediatria chiusa, domani il sit-in

Il Comitato "San Benedetto" passa dalle parole ai fatti dopo la chiusura del reparto di pediatria. Per domani mattina, alle ore 10.45, è stata indetta una manifestazione davanti all'ospedale. Il comitato aveva già annunciato la mobilitazione sostenendo che la chiusura del reparto sarebbe legata a «manovre vendicative tra dirigenti». Ma soprattutto il provvedimento andava a penalizzare un ospedale che ha registrato performance virtuose.

sfusionale del 2020 su: "Trattamento infiltrativo delle tendinopatie con Prf: due anni di esperienza del Simt di Frosinone". Il Prf è il fattore di crescita delle piastrine del sangue, grazie al quale è possibile realizzare la ricostruzione di porzioni di tessuto danneggiate.

Un poster presentato al congresso della Società italiana di medicina trasfusionale del 2022 è relativo alla "Attivazione dell'ambulatorio di Aferesi Terapeutica presso il Simt di Frosinone: il percorso di formazione del personale". Vale a dire l'attività svolta per arrivare a utilizzare la tecnica che consente di "ripulire" il sangue dei pazienti da agenti patogeni.

Risale al 2014, invece, lo studio della geriatria pubblicato su una rivista scientifica e relativa a: "Innovazione tecnologica avanzata per l'assistenza agli anziani in Italia: necessità e opportunità per promuovere la salute e il benessere". Del 2021, invece, la pubblicazione legata alle malattie cerebrovascolari: "Effetti del covid e delle misure del lockdown sulla rete dello stroke" ovvero del trattamento precoce dell'ictus che in quel periodo fu praticamente bloccata. Sono tutte attività svolte dal personale che lavora negli ospedali e negli ambulatori della Asl e che, oltre a cura e assistenza, effettua anche interessanti pubblicazioni. Da qualche giorno on line, a beneficio non solo della comunità scientifica.

Giovanni Del Giacco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa della cultura, ultimati i lavori contro le infiltrazioni

CAPOLUOGO

Tre interventi in grado non solo di offrire luoghi dediti alla Cultura più fruibili e confortevoli ma in grado di rilanciare anche l'immagine del centro storico di Frosinone. Uno è stato ultimato, un altro è in corso, il terzo è pronto ad essere avviato.

L' "GIARDINO"

a struttura in via Giordano Bruno, sede anche del museo storico del Carnevale di Frosinone, da ieri ha una nuova copertura. Da anni la sede che ospita manifestazioni ed eventi di carattere culturale era costretta a convivere con pesanti infiltrazioni di acqua che provenivano dal terrazzo e che determinavano umidità e danni alle pareti. Amministrazione Mastrangeli a provveduto al ripristino dell'edifico danneggiata copertura realizzando la coibentazione del sottotetto e installando le nuove tegole

in conformità con il quadro urbanistico restante del rione Giardino. «Il patrimonio pubblico della nostra città - ha dichiarato il sindaco Riccardo Mastrangeli - è continuamente monitorato sia sotto il profilo del decoro che della sicurezza affinché costituisca sempre un valore aggiunto per la comunità. La Casa della Cultura ha da sempre ospitato eventi volti all'aggregazione, alla socializzazione e di fruizione culturale a 360 gradi. La costante manutenzione e la valorizzazione dei luoghi di interesse pubblico sono una delle nostre priorità». Quindi sul det-

ALL'EX MATTATOIO DOVE HA SEDE ANCHE IL CARNEVALE STORICO È STATA SOSTITUITA LA COPERTURA

Autismo

Oggi il convegno del 3° istituto comprensivo

È in programma oggi il convegno organizzato dal 3° istituto comprensivo di Frosinone sul tema "Autismo: storie e sinergie per nuove prospettive inclusive" legato al mondo dell'autismo. L'appuntamento è alle 16 nel salone della Provincia. I lavori saranno aperti dalla dirigente scolastica Mara Perna, moderati da Emanuela Di Giacomo e vedranno la partecipazione di Fabio Bocci dell'università di Roma 3, della coreografa Red Frik Hey, della docente Emanuela Masia, della pedagoga Stefania Salvaggio e della psicologa Monica Cecere. Intrattenimento musicale e teatrale a cura degli alunni.



Casa della cultura: il nuovo tetto dell'ex Mattatoio di via G. Bruno

piamento del museo archeologico di via XX Settembre. Il progetto che sembrava pronto ad essere mandato in gara si è fermato. «Causa l'aumento del costo delle materie prime - spiega l'assessore con delega al centro storico, Rossella Testa - servivano altre risorse economiche che sono già state quantificate in circa 50 mila euro. Ora dopo l'approvazione del nuovo bilancio con le nuove somme stanziare l'iter per la realizzazione del progetto andrà avanti. Il prossimo passo sarà l'avvio della gara di appalto». In questo caso oltre all'ampliamento del museo è prevista anche la riqualificazione dell'area sovrastante piazza Valchera che è in pieno degrado. Un angolo di centro che va riqualificato e che tra il Museo e il nuovo teatro Vittoria si spera che il senso di abbandono sarà in un prossimo futuro solo un brutto e lontano ricordo.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ALTRI INTERVENTI IN CORSO TRA QUELLI PROSSIMI ALLA CONCLUSIONE E QUELLI CHE SEGnano IL PASSO

TEATRO VITTORIA

Sempre in corso i lavori per il nuovo teatro comunale, l'ex cinema Vittoria di via Amendola. Anche in questo caso la vecchia copertura in amianto è stata eliminata e bonificata sostituendola con quella nuova. Ora i lavori stanno proseguendo all'interno dell'immobile dove è prevista una sala al pubblico di circa 300 posti. Il cantiere dovrebbe terminare per fine estate-inizio autunno. Il Vittoria sarà il secondo teatro comunale dopo il Nestor e diventerà un vero e proprio laboratorio teatrale per le piccole compagnie.

MUSEO ARCHEOLOGICO

Bloccati, invece, i lavori di am-

Fiuggi al voto, Baccarini corre per il bis Presentata la lista che lo appoggerà

ELEZIONI

Il sindaco di Fiuggi si candida al Baccarini bis. Con l'inaugurazione del comitato elettorale, domenica scorsa il sindaco uscente di Fiuggi, Alioska Baccarini, ha presentato la lista, quasi al completo, della FiuggInsieme, formazione civica con la quale si ripresenta agli elettori il prossimo 14 maggio. Nel suo intervento inaugurale il primo cittadino ha rimarcato «la fiducia nei confronti degli amministratori in carica» e, allo stesso tempo, ha dichiarato di riporre speranza nei giovani nuovi candidati «che hanno acquisito professionalità indispensabili nel sostenere la comunità fiuggina chiamata nei prossimi cinque anni a sfide importanti nel segno della continuità e del cambiamento». «Abbiamo posto le basi affinché ci sia una rinascita di Fiuggi, affinché questa città - ha aggiunto il sindaco uscente - possa tornare a occupare quel posto di nicchia che conta a livello di turismo internazionale e di città termale». Il candidato a primo

cittadino ha ammesso che «c'è ancora tanto da fare, ma nei prossimi anni non opereremo con le solite emergenze. Abbiamo già ottenuto un finanziamento di circa un milione di euro in progettazioni per implementare la raccolta dei rifiuti e abbiamo due finanziamenti importanti per i lavori di decoro urbano e lavori pubbli-



Il sindaco Alioska Baccarini

**«ABBIAMO POSTO
LE BASI PER
IL RILANCIO, A BREVE
L'INAUGURAZIONE
DEL PALACONGRESSI»**

ci. Sono arrivati i primi 600mila euro, cioè il 30% dello stanziamento totale per rendere eco-compatibile lo stabile dell'ex caserma dei carabinieri e altri progetti e programmi che verranno illustrati in seguito». «La squadra, che andrà presto completata con l'ultima candidatura, avrà il compito di illustrare ai cittadini i nuovi impegni e quei progetti che saranno indicati nel programma elettorale. Lasciamo cadere nel vuoto polemiche sterili concentrandoci soltanto sulle cose da fare per Fiuggi. - è stato il monito di Baccarini - Continueremo senza sosta ad amministrare in questo periodo di campagna elettorale: a brevissimo inaugureremo il nuovo palacongressi». I candidati in lista sono: Donatella Ceccarelli, David De Santis, Quirino De Santis, Marco Fiorini, Laura Latini, Tony Loreti, Gianluca Ludovici, Rachele Ludovici, Daniela Merletti, Marco Paris, Simone Paris, Valerio Terrinoni, Federica Trinti, Marina Marilena Tucciarelli e Cristina Vigliani.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Area pedonale, l'esposto della minoranza «Parere negativo della Soprintendenza»

LA POLEMICA

Continua la polemica sull'inizio dei lavori di riqualificazione del Corso della repubblica al centro di Cassino. La minoranza consigliere è fortemente critica come alcuni commercianti. Ora ad aumentare lo scontro è il ritardo da parte del ministero dei beni culturali nel comunicare al Comune l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'ufficio periferico della Soprintendenza e trasmessa a quella generale di Roma. Nei giorni scorsi 7 consiglieri di minoranza hanno firmato un esposto presentato alla Regione e alla Soprintendenza ai beni culturali e archeologici e per cono-

scenza alla Procura della repubblica di Cassino, sostenendo alcune carenze tecniche. E ieri il consigliere Benedetto Leone ha scritto: «Abbiamo ricevuto la risposta al nostro esposto dalla Soprintendenza, nella quale la stessa ribadisce la mancanza dell'autorizzazione paesaggistica ancora oggi assente nonostante i lavori siano iniziati il 28 marzo. La tesi più volte sostenuta da esponenti della maggioranza è che l'autorizzazione paesaggistica può ancora intervenire. Ma così non è. Per questo abbiamo ritenuto doveroso precisare alla Soprintendenza, che allo stato l'autorizzazione paesaggistica sarebbe postuma e come tale inidonea a sanare le carenze degli atti e le opere in cor-

so. Un simile effetto sanante non è certamente consentito dall'art 146 del dlgs 42/2004, come certamente il sovrintendente avrà modo di confermare, tra l'altro considerando che si tratta di un'opera pubblica per la quale tutti i permessi devono essere precedenti quantomeno alla gara d'appalto». L'assessore ai lavori pubblici Francesco Carlino precisa: «L'autorizzazione arriverà perché i lavori sono identici a piazza Diamare ed il progetto è in continuità con quelli del Corso. E poi riguarda l'arredo urbano, come la pavimentazione. Adesso, invece, si stanno smontando i marciapiedi e non servono autorizzazioni».

Domenico Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

Differenziata, in arrivo nuove isole ecologiche e centri informatizzati

► Saranno cinque le strutture realizzate con fondi Pnrr per un milione di euro: ok al progetto di meccanizzazione

IL PIANO

Quasi un milione di euro per realizzare in città cinque mini centri informatizzati per la raccolta rifiuti. Lo ha fatto sapere dal municipio il sindaco di Sora Luca Di Stefano comunicando il finanziamento ottenuto nell'ambito del Pnrr.

«Nuovo obiettivo centrato dalla nostra amministrazione. In arrivo a Sora ben 5 mini isole ecologiche. Il progetto è stato finanziato con circa 990mila euro nell'ambito del Pnrr. Grazie alla consigliere delegata Maria Paola D'orazio e grazie alla programmazione sul Pnrr che porterà diversi importanti interventi sulla nostra città», scrive il primo cittadino sui social.

Miglioramento della meccanizzazione e digitalizzazione rifiuti urbani è questo l'obiettivo che sarà centrato dal municipio con questo progetto che si spera possa vedere la luce entro l'anno. In particolare il Comune di Sora otterrà un finanziamento di 990.342 mila euro per la realizzazione in zone strategiche del centro urbano di 5 mini centri informatizzati ed internet per raccolta rifiuti, dotati di un Sistema Tecnologi-

co di Gestione che applichi i criteri generali indicati in PNRR. Le strutture dovranno rispondere a caratteristiche riassumibili nei seguenti elementi strategici: «Fruibilità completa in Cloud (utilizzo nativo in Smart working), integrazione nativa (già funzionante) tra le componenti software e tra software e hardware, software dotato di tecnologie (Apl - Webservice) per connettersi ai progetti di Digitalizzazione della P.A. Centrale», spiegano dagli uffici.

GLI IMPIANTI

L'installazione delle eco strutture e del sistema tecnologico informatizzato di gestione del servizio sul territorio comunale ha come obiettivo soprattutto la riduzione delle quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento ma anche il miglioramento della loro qualità. «Grazie all'utilizzo dei mini isole sarà massimizzata la tipologia di rifiuti da avviare al recupero e nel contempo - spiegano dal municipio - si ridurranno le discariche abusive ed il fenomeno dell'abbandono di rifiuti». Si tratta di fatto di un presidio di sanità ed igiene che consente a tutti di conferire plastica carta e vetro velocemente ed in

modo ordinato. Si potranno depositare carta e cartone, plastica e metalli, vetro e il rifiuto secco residuo, conferire pile esauste, farmaci scaduti, apparecchi elettrici ed elettronici, piccoli e grandi elettrodomestici. L'auspicio, quindi, è che con l'installazione di queste innovative mini isole sarà possibile contenere il fenomeno delle discariche abusive, perlopiù a cielo aperto, che rendono indecorosi e sporchi molti quartieri alla periferia della città dove l'inquinata regna sovrana. Nonostante le campagne di sensibilizzazione e le continue bonifiche effettuate dagli operai di Ambiente e salute, puntualmente cumuli di immondizia compaiono dappertutto. Anche davanti lo stesso ecobu. Ricordiamo che nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza il Comune di Sora ha ottenuto fondi per altri tre progetti: Pontrix, per la riqualificazione del quartiere popolare di Pontriño; quello per il restyling del Parco Santa Chiara ed infine quello per la digitalizzazione dell'ente. «Ringraziamo gli uffici ed i consulenti che si sono impegnati per la buona riuscita dei progetti».

Roberta Pugliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soddisfatto l'allenatore Pugliesi



L'Olimpia Volley promossa in serie D

L'Olimpia Volley Sora femminile vola in serie D. Un risultato straordinario che corona una stagione altrettanto incredibile nella quale tutte le squadre hanno vinto i campionati provinciali approdando alle fasi regionali.

«Con un gruppo totalmente rinnovato, interamente proveniente dal nostro settore giovanile con umiltà, lavoro e tanti sacrifici, ci riprendiamo quella Serie D Femminile che avevamo lasciato con la sospensione dei campionati post Covid-19», commenta l'allenatore Gianpiero Pugliesi che aggiunge: «Lo facciamo sul campo, dominando un girone affatto semplice, vincendo su tutti i campi con il gruppo più

giovane del campionato, e piazzando la classica ciliegina sulla torta di una stagione praticamente irripetibile. E partita la festa, grazie ragazze».

La società sportiva continua ad incamminare successi da oltre trent'anni, spiccando nel panorama provinciale dove è la prima società in quanto a settore giovanile ed ai primi posti anche a livello regionale, ottenendo anche quest'anno il "marchio di qualità". Un traguardo, quindi, che arriva dopo una stagione in cui le atlete si sono impegnate dando prova di grande maturità agonistica nel solco dei veri valori sportivi fatti di disciplina e impegno costante».

Polizia locale, il consiglio approva il regolamento

SICUREZZA

Approvato all'unanimità, durante l'ultimo Consiglio comunale, il nuovo regolamento della polizia locale. L'amministrazione del sindaco Luca Di Stefano aggiunge un altro tassello al progetto messo in campo per potenziare la sicurezza dei cittadini. Nella stessa seduta, come noto, sono stati approvati anche il nuovo Piano di emergenza comunale 2023 e il rinnovo della convenzione per il servizio del Giudice di Pace.

È stato lo stesso sindaco Di Stefano ad illustrare i motivi che hanno portato alla stesura del regolamento, fra cui le «stanche nuove normative che lo avevano reso vetusto». Come da lui stesso rimarcato, lo scopo è tendere «a una razionalizzazione del servizio, attraverso nuovi modelli organizzativi e strumentazioni tecniche innovative, garantendo, in tal modo, al cittadino una maggiore percezione di sicurezza e al personale della polizia locale più tutela e dignità professionale».

Di Stefano, nel ringraziare il Comandante della Polizia Locale Dino Padovani, ha colto

l'occasione per rimarcare quanto già fatto sul tema della sicurezza: «Abbiamo provveduto a installare le telecamere in diversi punti sensibili del territorio. Nella stessa direzione va anche l'atto di sicurezza urbana "Mille occhi sulla città che ho sottoscritto insieme al Prefetto di Frosinone, un'eccezione Ernesto Liguri».

Il tutto nell'ottica di un rafforzamento degli strumenti a tutela dei cittadini va anche il concorso pubblico finalizzato a potenziare il personale della Polizia locale del Comune di Sora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco azzera le deleghe ai consiglieri

ARPINO

Il sindaco di Arpino Renato Rea ha revocato tutte le deleghe assegnate ai consiglieri comunali in vista delle imminenti elezioni amministrative, in programma per metà maggio.

La decisione è arrivata dopo che, lo scorso 27 marzo, il consigliere comunale Niccolò Casinelli, ha comunicato la sua volontà di voler rassegnare le dimissioni dalla carica di Capogruppo del gruppo consiliare di maggioranza «Avanti Arpino» per «sopravvenuta incompatibilità» ed ha annunciato la sua candidatura a sindaco. L'avvocato Rea, a seguito del provvedimento preso, ci tiene dunque a

precisare la sua posizione e aggiunge: «È chiaro a tutti che questa dichiarata sopravvenuta incompatibilità non può essere intesa solo con riferimento al ruolo di capogruppo, essendo espressione di una divergenza politica con tutta la maggioranza in vista delle prossime elezioni amministrative di maggio. È altresì evidente che essa incide anche sul mantenimento delle deleghe a suo tempo da me conferite, essendo indispensabile ai fini di un corretto espletamento delle stesse la sussistenza di un persistente rapporto di collaborazione non solo tra il delegato ed il Sindaco, ma anche tra il delegato e tutti i membri della maggioranza». Quindi, per evitare eventuali



Il sindaco Rea che, a maggio, concluderà il suo mandato

strumentalizzazioni su quanto determinato, il sindaco continua: «Essendo però imminente il termine per la presentazione delle liste in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, onde evitare spiacevoli strumentalizzazioni politiche in caso di provvedimenti parziali, ho deciso di revocare tutti i decreti di conferi-

mento delle deleghe firmate a suo tempo ai Consiglieri comunali. Di conseguenza tutte le attività da me delegate ai consiglieri torneranno a far capo al sottoscritto fino al termine del mio mandato, intendendosi azzerrato ogni incarico». Il primo cittadino conclude, infine, spiegando come «la revoca delle deleghe assegnate all'inizio del suo secondo mandato non sia dettata da mancanza di fiducia o rispetto nei confronti dei consiglieri».

La volontà e la necessità dell'Avvocato Rea è infatti solo quella di concludere la sua consiliatura senza polemiche, discussioni e favoritismi di ogni genere.

Ilaria Giovannone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Endometriosi, inaugurato l'ambulatorio territoriale

ISOLA LIRI

Ad Isola del Liri il primo ambulatorio gratuito per le persone affette da endometriosi. È stato inaugurato sabato presso il consultorio di via Selva. L'iniziativa è stata possibile grazie ad un accordo stipulato tra la Asl di Frosinone e l'associazione «La voce di una è la voce di tutti». In Italia sono affette da endometriosi, patologia cronica ed invalidante, il 10-15% delle donne in età riproduttiva; la patologia interessa circa il 30-50% delle donne infertili o che hanno difficoltà a concepire. Le donne con diagnosi conclamata sono almeno 3 milioni. Per l'occasione presenti, fra gli altri, il sindaco di Isola del Liri Massimiliano Quadri, il direttore del distretto C di Sora

Mario Ventura, la responsabile del consultorio dottoressa Pettiti, le tutor referenti dell'associazione Tiziana Genito e Martina Garonfalo.

«Una donna su dieci in età riproduttiva soffre di endometriosi. Non provoca solo effetti fisici ma anche psicologici come depressione o ansia, colpendo anche le relazioni interpersonali delle pazienti. Non si deve avere paura di chiedere aiuto e supporto. Medici, psicologi e consulenti possono svolgere un ruolo importante, aiutando donne e ragazze a far fronte ai sentimenti di confusione, dolore, frustrazione che spesso accompagnano l'endometriosi. Anche alla luce di ciò si può ben comprendere l'importanza della presenza di uno sportello gratuito a disposizione delle donne», ha detto il pri-



L'APPELLO ALLE DONNE: «NON SI DEVE AVERE PAURA DI CHIEDERE AIUTO E SUPPORTO»

mo cittadino Massimiliano Quadri. L'endometriosi non provoca solo effetti fisici, ma anche psicologici come depressione o ansia, colpisce anche le relazioni interpersonali o la sfera sessuale di queste pazienti. La loro diagnosi è spesso ritardata e potrebbero essere necessari diversi anni prima che queste donne vengano diagnosticate e trattate, il che può influire negativamente sulla loro qualità di vita. Esistono prove evidenti dell'impatto di questa malattia sulla qualità della vita delle donne che ne soffrono, principalmente motivate dai sintomi del dolore. Da qui la decisione di aprire lo sportello gratuito, che sarà un vero e proprio faro, un presidio per tutte le donne.

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

Il Messaggero

edizione
FROSINONE

Contattare
Piemme
MEDIA PLATFORM

Tel. 06 377081

segreteriacentrale@piemmeonline.it
www.piemmeonline.it

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688251

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710
mail: servizioclienti@corriere.it

i.Blue
PISCINE
www.ibluepiscine.it



La nuova missione
Anche una donna
intorno alla Luna
di **Giovanni Caprara**
a pagina 19



A Torino
Salone del Libro
Scelta Benini
di **Paolo Morelli**
a pagina 36



La premier su via Rasella: «Caso chiuso». Polemica sui licei

Scontro sul Pnrr «Non si rinuncia a parte dei fondi»

Meloni bocchia l'ipotesi leghista. Il Pd: è caos

LE NOMINE E LE IDEE

di **Ernesto Galli della Loggia**

E quando la destra di governo si accinge al cruciale compito delle nomine che emerge una delle sue più gravi debolezze: non aver visto un numero sufficiente di puntate di Downton Abbey, privandosi così della possibilità di approfondire la differenza che passa tra un maggiordomo e un cameriere.

Una differenza decisiva. Come infatti sa ogni spettatore della fiction inglese, il signor Carson, il maggiordomo al servizio della nobile famiglia Crawley, è chiamato, sì, a sovrintendere al buon andamento quotidiano di tutte le faccende domestiche, ma in realtà egli ha di mira sempre e solo una cosa innanzi tutto: tenere alto il prestigio della casata e dei suoi padroni. Questa è la sua vera funzione: badare in ogni circostanza che il loro nome non venga offuscato dalla minima ombra, prevenire l'eventualità che un qualunque disguido, o qualunque incidente o malaccortezza leda l'immagine e la fama della casata. E in tal modo accrescerne il prestigio.

continua a pagina 30

di **Paola Di Caro e Adriana Logroscino**

«Non prendo in considerazione l'opzione di perdere le risorse». La premier Meloni replica così al leghista Molinari che aveva ipotizzato la rinuncia a una parte dei fondi del Pnrr. Per il Pd «nella maggioranza è caos».

alle pagine 8 e 9 **M. Cremonesi, Marro**

GIANNELLI



Regionali In Friuli-Venezia Giulia Fedriga vince col 64% e doppia Pd e M5S La Lega supera FdI

di **Cesare Zappelli**



Massimiliano Fedriga è stato eletto per la seconda volta presidente del Friuli-Venezia Giulia con oltre il 60% dei voti. E la Lega ha superato Fratelli d'Italia.

alle pagine 10, 11 e 12
Melli, Stefanoni

Blogger russo morto L'arresto, il video: tutti i dubbi



Darya Trepova, 26 anni, si è autoaccusata dell'omicidio del blogger-militare russo Tatarsky

Darya Trepova durante l'interrogatorio ha confessato: «Ho portato io la statuetta-bomba» nel bar di San Pietroburgo che ha ucciso il blogger russo Tatarsky. «Ma sono stata incastrata». In serata arrestato anche un amico della donna. Restano ancora tanti misteri.

da pagina 2 a pagina 5 **Dragosei, Sarcina**

La mano di dissidenti o degli 007 ucraini

di **Andrea Marinelli**
e **Guido Olimpio**

a pagina 4

Il capo della Wagner «Bakhmut è nostra»

di **Lorenzo Cremonesi**

a pagina 5

L'EX PRESIDENTE Trump oggi in tribunale New York avvisa «No a violenze»

di **Viviana Mazza**

Donald Trump davanti ai giudici. Oggi, a New York, l'ex presidente sarà in tribunale per il caso della pornostar Stormy Daniels che lo vede incriminato. La prima volta per un ex presidente. Si temono disordini fomentati dai sostenitori di Trump. Ma le autorità cittadine avvertono: no a violenze. Intanto, il tycoon raccoglie dollari e sale nei sondaggi.

a pagina 15

IL PROCURATORE DI ROMA Processo Regeni Il pm: ricorrere alla Consulta

di **Giovanni Bianconi**

La Procura di Roma ha chiesto al giudice di ricorrere alla Consulta e sbloccare il processo per la morte di Giulio Regeni, fermo alle fasi preliminari. Il dibattimento, infatti, non può iniziare perché manca la notifica agli imputati. «Ma l'Egitto non collabora».

a pagina 17

RICERCATRICE, AVEVA 28 ANNI Uccise Valentina Preso in Senegal dopo sette anni

di **Massimo Massenzio**

Colpita con una spranga e lasciata morire nella sua casa a Ginevra. Dopo 7 anni di indagini e ricerche è stato arrestato l'assassino della 28enne Valentina Tarallo. L'uomo, con il quale la ricercatrice pugliese aveva una relazione, si nascondeva in Senegal.

a pagina 16

FRANCESCO RUTELLI

Per salvare
il clima.
Storia,
propaganda
e realtà

IL SECOLO VERDE

libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Ieri si sono svolti i funerali di Ada d'Adamo, la scrittrice candidata allo Strega con il racconto autobiografico di una donna, madre di una ragazza disabile, che scopre di avere un tumore. E mi sono tornate alla mente le parole che Gianluca Nicoletti, padre di un giovane autistico, aveva pronunciato il giorno prima: «Che ne sarà di loro, quando noi non ci saremo più?». Chi ha un figlio fragile sente con maggiore urgenza un problema che riguarda tutti. Margaret Thatcher diceva che la società non esiste, ma aveva torto. Dalla gens romana alla corporazione medievale, fino al clan familiare e agli associazionismi assortiti del Novecento, una qualche comunità in cui riconoscersi e a cui appoggiarsi è sempre esistita. Nessuno si era mai sentito perso, fino a

Dopo di noi

quando la partecipazione collettiva e la stessa famiglia si sono rattrappite. I social danno soltanto l'illusione di un'appartenenza. La realtà è che la solitudine, da condizione esistenziale, si è tramutata in condizione sociale. Non c'è più una rete di protezione su cui contare, ma solo altri individui altrettanto isolati: il partner, il parente stretto, l'amico o l'amica della vita. Sull'altare dei conti pubblici abbiamo sacrificato anche lo Stato Sociale, e proprio quando la scomparsa di ogni altro sostegno lo rendeva indispensabile. Ancora pochi decenni fa si poteva immaginare il futuro nostro e dei nostri cari con molta meno ansia. Oggi la solitudine è un lusso che solo i ricchi si possono permettere. E forse nemmeno loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAK
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it

MAGGIORANZA DIVISA

Pnrr, rissa Meloni-Lega

Il capogruppo del Carroccio: "Rinunciamo a parte dei fondi Ue". La presidente del Consiglio replica: "Non esiste" Ferrovie, dottorati di ricerca e riforestazione: ecco i tagli allo studio. Orlando: cercano solo di dare la colpa a Draghi

Friuli-Venezia Giulia, exploit di Fedriga. FdI raggiunge la lista di Salvini

Il punto

Il rischio del suicidio collettivo

di Stefano Folli

Fino a che punto si spingerà il mutamento degli equilibri politici in Europa, non è dato sapere. È tuttavia evidente che sia in atto un processo rilevante, in parte conseguenza della guerra nelle terre orientali, in parte figlio dell'incertezza sociale. La Finlandia è solo l'ultimo tassello di uno slittamento a destra che ha già interessato la Svezia e che nei prossimi mesi potrebbe investire altri paesi, dalla Polonia alla Spagna attesa alle urne in autunno. È peraltro tutto da dimostrare che la svolta politica in corso favorisca "tout court" i progetti europei di Giorgia Meloni.

• a pagina 25

Il commento

La Russa e lo Stato etico della destra

di Luigi Manconi

Qual è il rapporto tra il filosofo Giovanni Gentile e il viceministro degli Esteri Edmondo Cirielli? Quest'ultimo ha presentato una proposta di legge per riqualificare come reato, punibile con la reclusione, gli atti osceni in luogo pubblico (oggi illecito amministrativo), prevedendo l'attenuante per chi abbia provveduto ad occultarli attraverso «l'appannamento o la copertura dei vetri» dell'autovettura dove li si compie. Cosa c'entra costui con l'insigne esponente dell'idealismo italiano? In apparenza, nulla. Ma, a ben vedere, i nessi sono più numerosi e robusti di quanto si creda.

• a pagina 25

L'alleanza di governo esplose sul Pnrr. Meloni mette a tacere la Lega che ipotizza di rinunciare a parte dei fondi. La premier, in visita al Vinitaly, dice di non essere in ansia per i ritardi promettendo che si spenderà tutto. Ma il partito di Salvini, rinfanciato dai successi in Friuli con l'exploit di Fedriga, si smarca. Il capogruppo Riccardo Molinari afferma: «Bisogna evitare sprechi facendosi prendere dalla fretta. Si potrebbe valutare di rinunciare a una parte dei fondi a debito, che sono soldi che vanno a pesare sulle finanze degli italiani». Ma la giornata è segnata anche dalle stoccate a Draghi.

di Colombo, Conte, Fracchilla e Visetti
• da pagina 2 a pagina 9

Il voto

In Finlandia vincono i falchi frugali



di Daniele Castellani Perelli
• a pagina 12

Imisteri dell'attentato di San Pietroburgo



▲ Arrestata Daria Trepova, 26 anni, nel video diffuso dalla polizia russa

La ragazza della bomba "Mi hanno incastrato"

di Rosalba Castelletti • alle pagine 10 e 11. Con un'intervista di Guerrera

Istruzione

La premier vuole il liceo sovranista: gli altri non fanno trovare lavoro



di Laura e Zunino
• alle pagine 6 e 7

Il made in Italy e la scuola "forestiera"

di Francesco Merlo

La scuola italiana, per Giorgia Meloni, è come la Comune di Parigi o la Moneda di Allende: nelle sue aule si è arroccato il potere sindacale e ogni insegnante è un Gramsci straccione.

• a pagina 7

Tra i nostri talenti che progettano la carne proibita

di Filippo Santelli
• a pagina 9

La Via Crucis

Chi sarebbero oggi Barabba e gli altri comprimari di Gesù

di Stefano Massini

Chi sarebbe oggi Barabba? Probabilmente un influencer, con milioni di follower, osannato dai suoi perché violentissimo, esplicito, un campione nell'aizzare le folle. E siccome ogni re delle masse reclama un nemico, Barabba scaglierebbe i suoi tweet contro Gesù.

• a pagina 19

Cultura

Torino sceglie Benini una donna di libri alla guida del Salone

di Sara Strippoli



• alle pagine 28 e 29

Lavoro? Lascia fare a noi.

ETJCA
AGENZIA PER IL LAVORO

www.etjca.it



Martedì 4 aprile 2023
Anno LXXIX - Numero 93 - € 1,20
Sant'Isidoro, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SVOLTA POLITICA

L'Europa s'è Destra

Il voto in Finlandia e Bulgaria segnala la virata conservatrice nel Vecchio Continente

Ora la sinistra teme lo tsunami che potrebbe travolgerla alle prossime elezioni Ue

In Friuli Lega primo partito Fedriga doppia M5S e Pd e si conferma presidente

Agro Romano
Comune decide su terre non sue
Castel di Guido è tomato alla Regione
Ma la giunta non lo sa

Zanchi a pagina 18

Commercio
Idee dei giovani sui futuri dehor
I progetti sostituiranno la giungla di teli nel centro storico

Verucci a pagina 20

Sanità
Monitoraggio per i letti liberi
Conteggio dell'Ares Verrà effettuato quattro volte al giorno



Sbraga a pagina 19

Quadraro
Ecco la dinamica dell'omicidio
Il presunto killer rivela «Mi ha dato la pistola ed è partito un colpo»

Parboni a pagina 21

COMMENTI

- **SENNI**
Le sfide difficili si possono vincere insieme
- **MAZZONI**
L'immigrazione secondo Schlein «Accogliamoli tutti»
- **FERRONI**
Milano all'assalto del Pnrr al Sud

a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Meloni difende la nostra identità «Faremo il liceo del Made in Italy»



Di Capua a pagina 5

Il ministro: «Cinquanta milioni per chi non può permettersi le gite scolastiche» Valditara paga i viaggi d'istruzione

Capitali e sharing senza controllo
Parigi ferma i monopattini
Roma aspetta ancora i bandi

Valente a pagina 17

...Dopo la pandemia gli studenti sono tornati a viaggiare. Ma molte famiglie non possono permettersi costi elevati. In loro soccorso arriva il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, che ha stanziato 50 milioni di euro per consentire ai meno abbienti di partecipare alle visite. Raddoppiato anche il fondo Erasmus per la formazione all'estero.

Conti a pagina 6

... Il voto in Finlandia e Bulgaria conferma un forte riposizionamento dell'elettorato europeo su posizioni conservatrici. Una doccia fredda per la sinistra del Vecchio Continente che vede in arrivo uno tsunami alle prossime elezioni europee. Intanto in Friuli, il presidente Fedriga (Lega) doppia i voti di Pd e M5S ed è confermato.

De Leo e Martini alle pagine 2 e 3

Caro benzina in arrivo
Opec taglia i barili di greggio
Prezzi verso un forte rialzo

Zapponini a pagina 11

Parla Biancofiore
«Da capogruppo in Senato porterò valori liberali»

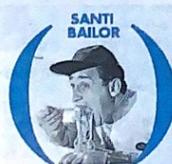
a pagina 9

Isola dei Famosi su Canale 5
Tra i nuovi naufraghi l'ex suor Cristina Fiore Argento e Jalisse



Guadalaxara a pagina 23

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com



Crisi alla francese dalla rivoluzione a mobilità smart

Parigi val bene un monopattino a noleggio? Servirebbe un referendum, della serie monopattino sì, monopattino no, monopattino boh. Che il popolo scelga. Non siamo nella satira ma nella realtà. I francesi, anzi i parigini, lo han fatto davvero. E il voto delle cittadine e dei cittadini si è espresso contro l'uso dei monopattini elettrici in libero servizio. Risultato, dal 1 settembre a Parigi non ci saranno più (a noleggio) anche se la maggioranza assoluta, come troppo spesso accade da alcuni anni a questa parte nelle democrazie, è andata all'astensione. (...)

Segue a pagina 13

SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INTENSI!
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTENSO
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,
EQUILIBRATA E IN UNO STILE DI VITA SANO.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Salute 24
Infermieri: via
al secondo lavoro,
ma ne mancano
quasi 150mila



Marzio Bartoloni
— a pagina 23

Domani la Sintesi
I correttivi
sulla tregua fiscale
e gli aiuti contro
il caro energia

— Con il Sole 24 Ore



VALLEVERDE

FTSE MIB 27179,37 +0,24% | SPREAD BUND 10Y 185,10 +6,40 | BRENT DTD 84,29 +6,04% | NATURAL GAS DUTCH 50,30 +7,02% | Indici & Numeri → p. 43-47

Energia, scontro sulle rinnovabili

Lo stop della Sicilia

La scelta del Governatore Schifani blocca 667 richieste di nuove connessioni

I ritardi italiani: allacciati meno della metà degli impianti in rinnovabili

Stop alle autorizzazioni per il fotovoltaico del presidente della Regione siciliana Renato Schifani: «Dobbiamo valutare l'utile d'impresa con l'utile sociale e col danno ambientale». Nel mirino 667 pratiche per una potenza complessiva di 36,05 Gw: sono le richieste di nuove connessioni tratte dal portale Econnection di Terna e aggiornate al 31 gennaio. «Si tratta di investimenti notevoli che non producono posti di lavoro», ha aggiunto Schifani. «Il mio obiettivo è ridurre il carobollette».

Amadore e Deganello — a pag. 3

MOSSA A SORPRESA

L'Opec+ taglia
1 milione
di barili e il greggio
sale a 80 dollari

Sissi Bellomo — a pag. 2

2.007

ORO RECORD A NEW YORK
È il piccolo toccato ieri a New York dal futuro aull'oro. A spingere il metallo oltre la soglia dei 2mila dollari l'oncia l'indebolimento del dollaro dopo l'annuncio di tagli produttivi di parte dell'Opec+

Pensioni, è assistenziale il 46,5% degli assegni Il record va alla Calabria

Previdenza

Si chiamano prestazioni pensionistiche assistenziali. Sono pensioni e assegni sociali e trattamenti agli invalidi civili erogati dall'Inps. Di questi assegni

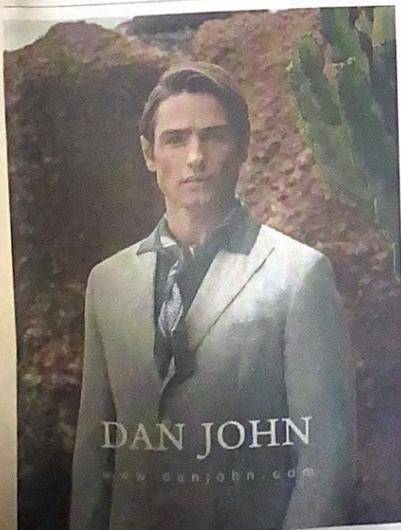
al 1° gennaio 2023 ne risultavano in pagamento 4.033.210 (il 22,8% dei trattamenti erogati) per un costo di 24,4 miliardi (il 10,6% della spesa per le pensioni). Nel 2022 l'assistenza con un abito pensionistico ha assorbito il 46,5% dei nuovi trattamenti. In quattro regioni del Mezzogiorno oltre 100 assegni ogni mille abitanti.

Rogari — a pag. 8

L'INCHIESTA

Banche e clonazione, grandi truffe nella City

Angelo Mincuzzi — a pag. 28



DAN JOHN

www.danjohn.com

IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA DAL 25 AL 28 MAGGIO



Grandi protagonisti riuniti a Trento per capire «il futuro del futuro»

— Servizi alle pagine 54 e 55

I NOBEL A TRENTO

 JOSEPH STIGLITZ Economia 2001, per informazioni asimmetriche e costi su disuguaglianze e disoccupazione	 ROBERT SHILLER Economia 2013, per le analisi empiriche sui prezzi delle attività finanziarie	 JAMES HECKMAN Economia 2000, per lo sviluppo della teoria e dei metodi per l'analisi di campioni selettivi	 MUHAMMAD YUNUS Economia 2006, per l'impegno nel creare lo sviluppo economico e sociale dal basso	 TAWAKKOL KARMAN Pace nel 2011, per la lotta non violenta per la democrazia e i diritti delle donne nello Yemen	 LECH WALESA Pace 1983, per la campagna a favore della libertà di organizzazione in Polonia
--	---	---	---	---	---

Eurovita, dalle banche 2 miliardi per gestire le domande di riscatto

Assicurazioni

L'ipotesi di una linea di credito per far fronte alle richieste dal 30 giugno

Nella soluzione di sistema per il salvataggio di Eurovita, si profila l'impegno delle banche per aprire una linea di credito da due miliardi. Una dote necessaria a Eurovita per far fronte alla massa di domande di riscatto delle polizze dal prossimo 30 giugno. Sul progetto tuttavia pesano i dubbi sulla futura governance e sull'opportunità del prestito stesso.

Davi e Galvagni — a pag. 7

TITOLI DI STATO

Il Mef annuncia nuovo BTp green a otto anni

— Servizio a pagina 25

OSSERVATORIO PNRR

I CORRETTIVI AL DECRETO

Proroghe per Spid e giustizia, meno vincoli sulle rinnovabili

Perrone e Trovati — a pag. 4



RECOVERY PLAN
Il PNRR è il piano nazionale di rilancio e resilienza finanziato con i Fondi dell'Unione europea

PUBBLICO IMPIEGO

Nel decreto Pa 3.250 assunzioni e stabilizzazioni dopo tre anni

Gianni Trovati — a pag. 5

PANORAMA

ELEZIONI REGIONALI

Il voto in Friuli-V.G. conferma Fedriga con il 64%
Male il terzo polo

Il governatore uscente del Friuli-Venezia Giulia, Fedriga (Lega), vince a mani basse il voto regionale con il 64%. Non si muove invece il Pd dalle percentuali ottenute nel voto di settembre: attorno al 18%. Male l'alleanza M5S. Anche stavolta l'alleanza giallorossa alle regionali non va. È male anche il Terzo Polo che correva da solo.

— a pagina 13



SUPERBONUS

UniCredit riapre gli acquisti per gli sconti in fattura

Latour e Parente — a pag. 39

INDUSTRIA

Nautica da record nel 2022
Fatturato oltre i 7 miliardi

Nel 2022 la cantieristica nautica ha avuto una crescita del fatturato tra il 15 e il 20%. Il comparto, comprensivo di accessori e motori, potrebbe superare i 7 miliardi.

— a pagina 19

CRISI E MERCATO

PIÙ EQUILIBRIO TRA REGOLE, VIGILANZA E SANZIONI

di Giovanni Sabatini
— a pagina 17

GRANDI OPERE

China Construction punta al ponte sullo Stretto

Pei Minshan, deputy general manager del colosso China Construction, specializzato nella realizzazione di grandi ponti, spiega l'interesse della società per il ponte di Messina.

— a pag. 15

TRASPORTI

Auto, a marzo balzo delle vendite (+40,8%)

In marzo balzo del mercato automobilistico italiano: sono state immatricolate 168.204 vetture, il 40,8% in più dello stesso mese del 2022. Boom del mercato elettrico.

— a pagina 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a soli 4,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600